

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 331.161	€ 337.035
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature	€ 36.270	€ 36.315
4) altri beni	€ 9.354	€ 12.297
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 376.785	€ 385.647
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 376.785	€ 385.647
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -

FONDAZIONE SANT'ANTONIO ETS

Sede in Ranica - Via Gavazzeni n. 22

Codice fiscale 80027470162

3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	49.329	€	57.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	49.329	€	57.780
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	31.979	€	13.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	31.979	€	13.638
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	-	€	-
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.073	€	53
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	2.073	€	53
Totale crediti	€	83.381	€	71.471

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	63.919	€	86.024
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	259	€	201

Totale disponibilità liquide	€	64.178	€	86.224
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	147.559	€	157.695
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	1.522	€	1.517
Totale Attivo	€	525.866	€	544.859
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	368.087	€	368.087
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie		€		-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	(58.121)	€	(76.858)
2) altre riserve	€	111.300	€	111.301
Totale patrimonio libero	€	53.179	€	34.443
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	(13.209)	€	18.737
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	408.058	€	421.267
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	-	€	-
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	116	€	356
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	116	€	356
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	75.602	€	84.325

FONDAZIONE SANT'ANTONIO ETS

Sede in Ranica - Via Gavazzeni n. 22

Codice fiscale 80027470162

esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	75.602	€	84.325
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.343	€	610
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	1.343	€	610
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	-	€	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	-	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	40.455	€	35.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	40.455	€	35.937
TOTALE DEBITI	€	117.517	€	121.228
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	292	€	2.364
Totale Passivo	€	525.866	€	544.859

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse</u> <i>generale</i>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse</u> <i>generale</i>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 470.459	€ 450.307	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 959	€ 110	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ 13.768	€ 13.240	5) Proventi del 5 per mille	€ 1.350	€ 1.074
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	€ 4.216	€ 5.617	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 203.840	€ 209.774
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 46.955	€ 57.381
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 214.516	€ 213.364
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 9.532	€ 6.418
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 489.402	€ 469.274	Totale	€ 476.193	€ 488.011
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ (13.209)	€ 18.737
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -

FONDAZIONE SANT'ANTONIO ETS

Sede in Ranica - Via Gavazzeni n. 22

Codice fiscale 80027470162

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al nr. 348596

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1827

**C) Costi e oneri da
attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**C) Ricavi, rendite e proventi
da attività di raccolta fondi**

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**Avanzo/Disavanzo attività di
raccolta fondi (+/-)** € - € -

**D) Costi e oneri da
attività finanziarie e
patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**D) Ricavi, rendite e proventi
da attività finanziarie e
patrimoniali**

1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**Avanzo/Disavanzo attività
finanziarie e patrimoniali (+/-
)** € - € -

**E) Costi e oneri di
supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**E) Proventi di supporto
generale**

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi € 489.402 € 469.274

Totale proventi e ricavi € 476.193 € 488.011

**Avanzo/Disavanzo
d'esercizio prima delle
imposte (+/-)** € (13.209) € 18.737

Imposte € - € -

**Avanzo/Disavanzo
d'esercizio (+/-)** € (13.209) € 18.737

FONDAZIONE SANT'ANTONIO ETS
Sede in Ranica - Via Gavazzeni n. 22
Codice fiscale 80027470162
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al nr. 348596
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1827

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
2025				2024			
2025				2024			
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale				1) da attività di interesse generale			
	€	-	€ -		€	-	€ -
2) da attività diverse				2) da attività diverse			
	€	-	€ -		€	-	€ -
Totale				Totale			
	€	-	€ -		€	-	€ -

Fondazione Sant'Antonio ETS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Ranica (BG)–via Gavazzeni, 22
Codice Fiscale	80027470162
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	BG-348596
Partita IVA	03129390161
Fondo di dotazione Euro	368.087
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	centrodiurnoranica@postecert.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025

Sommario

1.	Informazioni generali sull'ente	2
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	2
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	3
4.	Movimenti delle immobilizzazioni.....	5
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	5
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	6
7.	Ratei, risconti e fondi.....	7
8.	Il patrimonio netto	7
9.	Fondi con finalità specifica	8
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	8
11.	Il rendiconto gestionale	9
12.	Erogazioni liberali ricevute	12
13.	I dipendenti e i volontari	12
14.	Importi relativi agli apicali.....	13
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare	13
16.	Operazioni con parti correlate.....	13
17.	Destinazione dell'avanzo.....	14
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	14
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	14
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	16
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	16
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	16
23.	Informazioni relative al costo del personale.....	16
24.	Raccolta fondi	16
25.	Ulteriori informazioni	16

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Fondazione Sant'Antonio Onlus è un Ente del Terzo Settore (in attesa di conferma in merito alla domanda di iscrizione al RUNTS presentata in data 26.03.2026). L'ente ha la personalità giuridica ed è stato fondato come Ente Morale nel 1907. Successivamente, la la Deliberazione della Giunta Regionale Lombarda n.VII/15920 del 30 dicembre 2003, l'Ipab "Centro Diurno S. Antonio" è stata trasformata in "Fondazione Sant'Antonio Onlus, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al nr. 1827 in data 31.12.2003.

In data 26.03.2025 l'Ente ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS tramite il notaio Santus di Bergamo, dopo aver provveduto ad un ultimo ed ulteriore aggiornamento dello statuto con verbale del CDA del 24.03.2025.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1. Perseguimento di finalità di solidarietà sociale, attuando progetti e servizi nei settori dell'assistenza sanitari, assistenza sociale e socio-sanitaria.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività, perseguimento di finalità di solidarietà sociale, perseguendo la seguente missione ideale:

- lo scopo primario della Fondazione è consentire la permanenza al proprio domicilio delle persone in situazione di compromissione delle funzionalità fisiche, decadimento cognitivo ed evidenziano un elevato bisogno assistenziale.

L'ente ha sede legale in Ranica (BG), via Gavazzeni n. 22.

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01 al 31.12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito ai fondatori e al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Fondatori dell'ente	2
Consigli direttivi tenutisi nell'esercizio	5

La Fondazione Sant'Antonio Onlus, ex "Ente Morale denominato Sant'Antonio" è stato fondato nel 1907 dal Molto Reverendo Giovanni Battista Gavazzeni e dalla Signora Aebliu

Anna Maria.

Nel 2003, decide per deliberazione del suo Consiglio di Amministrazione di trasformare la sua natura giuridica da IPAB a Fondazione/Onlus, trasformazione divenuta effettiva a seguito della Deliberazione della Giunta Regione Lombardia n. VII/15920 della seduta del 30.12/2003, che ne ha anche deliberato l'iscrizione al Registro Regionale delle Persone Giuridiche al n. 1827.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

1. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
2. La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
4. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
5. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
6. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
7. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con una valutazione che ha fatto riferimento almeno al periodo di un anno dalla chiusura dell'esercizio a cui questo bilancio si riferisce. Il patrimonio netto risulta ampiamente capiente per la copertura dei disavanzi portati a nuovo da anni precedenti, pertanto si ritiene che l'ente abbia risorse sufficienti per svolgere la propria attività e per rispettare le obbligazioni assunte nei dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della

loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Immobili	1,5%
Macch., apparecchi e attrezzature varie	7,50%
Arredamenti	7,50%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	10%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Tra le immobilizzazioni materiali risulta iscritta la porzione di immobile di proprietà dell'ente: tale immobile è destinato a patrimonio della Fondazione ai sensi dell'articolo 3 dello statuto sociale vigente e compone il fondo di dotazione dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PARTECIPAZIONI e CREDITI

Tali poste di bilancio sono iscritte al costo di acquisto o al valore di sottoscrizione. Nel caso in cui risulti una riduzione del valore si procede alla svalutazione delle stesse.

ATTIVO CIRCOLANTE CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività. E' costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve del patrimonio libero.

Il fondo di dotazione è pari a € 356.860 e rappresenta la quota di patrimonio netto relativa al valore contabile dell'immobile dell'Ente, al lordo del relativo fondo di ammortamento, destinato a patrimonio dallo statuto sociale vigente.

Le riserve di patrimonio libero derivano dalle donazioni ricevute dall'Ente nel corso degli anni, ovvero la parte di patrimonio che eccede il capitale vincolato ed è di libero utilizzo per lo svolgimento delle attività istituzionali.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, aumentato degli eventuali oneri da sostenete per la loro estinzione.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A del rendiconto gestionale in quanto non derivanti da specifiche attività di raccolta fondi.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico principio contabile OIC 35 dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2024 ed emendato nel marzo 2025.

SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
376.785	385.647	(8.859)

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	391.647	109.256	124.793		625.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(54.611)	(71.643)	(113.797)		(240.051)
Valore di bilancio	337.036	37.615	10.996		385.647
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		4.908			4.908

Ammortamento dell'esercizio	(5.875)	(6.251)	(1.641)		(13.767)
Altre variazioni					
Totale variazioni	(5.875)	(1.343)	(1.641)		(8.859)
Valore di fine esercizio					
Costo	391.647	114.164	124.793		630.604
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(60.486)	(77.894)	(115.439)		(253.819)
Valore di bilancio	331.161	36.270	9.354		376.785

5. Composizioni delle immobilizzazioni immateriali

Non risultano immobilizzazioni immateriali iscritte nello stato patrimoniale al 31.12.2025.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	49.329	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	31.979	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	2.073	0	0
	Totale	83.381	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	116	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	

5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	Acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	75.602	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	1.343	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	0	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	
12)	altri debiti	40.455	0	0	0	
Totale		117.517	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
1.522	1.517	5

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	1.517	0
Variazione nell'esercizio	5	0
Valore di fine esercizio	1.522	0

La voce risconti attivi è composta da premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
292	2.364	(2.072)

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	2.364	0
Variazione nell'esercizio	(2.364)	292
Valore di fine esercizio	0	292

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 408.059 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	368.087	0	0			368.087

II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	111.301	0	0	0		111.301
Utili (perdite) portati a nuovo	(76.858)	0	18.737	0		(58.121)
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.737	0	0	(18.737)	(13.209)	(13.209)
Totale Patrimonio netto	421.268	0	18.737	(18.737)	(13.209)	408.059

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	46.955	0		0
Fondi e contributi per investimenti	0	0		0
Altri fondi e contributi vincolati	0	0		0
Totale	46.955	0		0

Durante l'esercizio in commento l'Ente ha ricevuto (importo indicato per competenza) un contributo di Euro 33.458 per il progetto "Caffè Insieme" da parte del Comune di Ranica: il contributo è destinato a coprire interamente i costi del relativo progetto sostenuto dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Sempre per medesimo esercizio il Comune di Ranica ha altresì stanziato un contributo di 13.497 a copertura delle spese di trasporto e dello minor importo della retta riservata ai cittadini del comune di Ranica. Tale importo risulta essere interamente stato speso dall'Ente nel corso dell'esercizio in quanto "destinato" a coprire i costi d'esercizio dell'ente.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale	0	

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	489.402	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	476.193
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	498		<i>di cui di carattere straordinario</i>	9.531
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					(13.209)
<i>di cui di carattere straordinario</i>					9.033

La composizione dei proventi e ricavi da attività di interesse generale derivano principalmente dalle rette addebitate agli ospiti per euro 200.760,00, per rette introitate dall'ATS di Bergamo per euro 214.004,00 e da contributi da enti pubblici per euro 46.955,00. Nel corso dell'anno sono stati introitati anche proventi del 5 per mille per euro 1.350 e altri ricavi e proventi per Euro 3.592 e proventi straordinari per Euro 9.531.

I costi sono e oneri da attività di interesse generale sono principalmente composti da costi per servizi relativi al contratto di gestione del CDI per euro 355.005 e per il servizio pasti per euro 30.911. Tutti gli altri costi, inclusi gli oneri finanziari, sono unicamente connessi all'attività di interesse generale.

Il dettaglio analitico delle voci di costo risulta essere il seguente:

Costi per servizi	Importo dettaglio	Importo totale
Acquisto materiale sanitario di consumo	6.671	
Acquisto generi alimentari e pasti	39.247	
Acquisto materiale di consumo e beni inferiori a 516 Euro	2.742	
Servizi per acquisti		48.660
Spese per utenze sede	20.350	
Spese telefoniche – cellulari – internet	1.071	
Spese per utenze		21.421
Manutenzione ordinarie	15.569	
Contratti di manutenzione e assistenza tecnica	2.335	
Manutenzione automezzi	2.755	
Manutenzioni e riparazioni		20.659
Prestazione da terzi	3.025	
Consulenze fiscali amministrative	5.716	
Prestazioni da terzi		8.741
Assicurazioni	2.393	
Assicurazioni autoveicolo	1.238	
Costi per polizze assicurative		3.631
Servizi socio riabilitativi ed assistenziali	355.005	
Servizio pulizia	5.977	
Costi per finalità istituzionali		360.982
Spese di trasporto	1.724	
Carburanti e lubrificanti	2.841	
Spese per trasporti e viaggi		4.565
Compenso Revisore	1.800	
Spese per organo di vigilanza		1.800
Totale costi per servizi		470.459
Godimento beni di terzi	Importo dettaglio	Importo totale
Canone noleggio attrezzature – canoni utilizzo software	959	
Servizi per noleggio		959
Ammortamenti	Importo dettaglio	Importo totale
Amm.to immobili	5.875	
Amm.to attrezzature	6.251	
Amm.to altri beni	1.642	

Totale ammortamenti		13.768
Oneri diversi di gestione	Importo dettaglio	Importo totale
Tassa rifiuti	686	
Altre imposte e tasse	2	
Diritto camerale		
Imposte e tasse		688
Spese cancelleria e stampati	1.229	
Altri oneri di gestione	124	
Abbonamenti, riviste e libri	327	
Omaggi < 50,00 euro	996	
Sopravvenienze passive	498	
Altre spese		3.174
Sepese e interessi bancari	354	
Altri oneri finanziari		
Sopravvenienze passive		
Altre spese		354
Totale oneri diversi di gestione		4.216

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Non sono stati sostenuti costi e non sono stati proventi per attività diverse.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Non sono stati sostenuti costi e non vi sono state entrate per attività di raccolta fondi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Non sono stati sostenuti costi e non vi sono stati proventi da attività finanziarie e patrimoniali.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					0

Non sono stati sostenuti e non vi sono state entrate per attività di supporto generale.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	--%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	0	0	0	0

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	50
Numero medio dei volontari nell'esercizio	50

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	1.800

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: (A) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni), (B) ogni amministratore dell'ente, (C) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente), (D) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente), (E) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'esercizio 2025 chiude con un disavanzo di euro 13.209,00 che si propone di rinviare a nuovo.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Il bilancio preventivo 2025 era stato formulato sulla base della produzione del 2024: 6760 giornate.

In realtà la produzione del 2025 è stata di 6399 giornate; 361 in meno rispetto alla previsione.

Questo calo è dovuto all'elevato numero di dimissioni che si è verificato, soprattutto a partire dal mese di aprile, che ha interessato una trentina di ospiti trasferiti in Rsa.

La diminuzione della produzione ha comportato minori entrate di 12.671 Euro.

Al contempo maggiori costi sono sopravvenuti per l'entrata a regime del contratto del personale.

Pertanto, nonostante l'applicazione dell'iperproduzione 2024 allo scopo di lasciare invariate le rette, il bilancio consuntivo 2025 si chiude con un passivo di 13.209 Euro (comprensivo degli ammortamenti).

Nel corso dell'anno sono state sostenute spese straordinarie del valore di 14.174 (di cui 6.174,51 in ammortamento).

L'andamento negativo del bilancio era stato previsto nei preconsuntivi di giugno e settembre 2025. Per questo motivo il Cda ha provveduto ad aumentare la retta giornaliera degli ospiti di due euro, a partire dal primo gennaio 2026.

Nel 2025 hanno usufruito del servizio 25 anziani residenti in Ranica, per un totale di 3.569 presenze; pari al 56% delle giornate prodotte. È stato regolarmente introitato il contributo previsto dalla convenzione con il Comune di Ranica: 10.707 Euro per le giornate di presenza e 2.790 per l'esenzione dalle spese di trasporto.

Il questionario di soddisfazione degli utenti restituisce un'immagine più che positiva del servizio.

Sono stati distribuiti 27 questionari; ne sono stati restituiti 22.

Rispetto al 2024 si riscontano miglioramenti nell'area assistenziale (il giudizio ottimo passa da 10 a 17), nell'area alberghiera (da 8 a 10), nell'area riabilitativa (da 6 a 15), nell'area sanitaria (da 13 a 19), nell'area educativa (da 11 a 18). Nessuna valutazione di insufficienza.

Questi risultati sono stati conseguiti nonostante l'elevato turn-over del personale: a causa di pensionamenti e maternità sono cambiate 4 Oss su 7.

Anche nello scorso anno è stata data attuazione alla convenzione con il Comune di Ranica per l'Oss di Prossimità, il Caffè insieme e Progetto DFC

L'Oss di prossimità, presta servizio 20 ore settimanali; interviene in caso di criticità impreviste o di urgente bisogno delle famiglie. Ha preso in carico, nel corso del 2025, 126 utenti, con lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- Cura (igiene personale, sostegno al caregiver): 116 interventi
- Monitoraggio e supervisione (primo orientamento al Servizio Sociale, rilevazione di eventuali criticità abitative, tutoring alle assistenti familiari ecc.): 356 interventi.
- Interventi di rete: (raccordo con l' A.S. del Comune, con i medici di base, gli infermieri di comunità, l'assistenza domiciliare ordinaria ecc.): 233 interventi.
- accompagnamento (per visite mediche o altri servizi): 97 ore.

Il Caffè insieme è una occasione di socialità offerta il lunedì mattina, il mercoledì mattina e pomeriggio. Gli incontri durano due ore. Nel corso dell'anno hanno usufruito del servizio 40 persone. Attualmente gli iscritti sono 25. Si tratta prevalentemente di anziani fragili (12 con diagnosi di demenza o Alzheimer, 3 psichiatrici).

Collaborano al servizio 13 volontari, 1 educatore e una Oss.

Progetto DFC (Comunità amica della demenza)

Lo scopo è quello di sensibilizzare la comunità ai problemi della demenza e al contempo costruire contesti attenti alle persone che ne sono affette senza comportamenti stigmatizzanti.

Nel progetto è stata coinvolta la Biblioteca con letture mensili e l'allestimento di una sezione di libri dedicati al problema; i dipendenti comunali con un corso di formazione e i commercianti.

E' stato promosso un laboratorio teatrale al quale hanno partecipato 15 persone dementi e non. Il laboratorio si è concluso con due rappresentazioni pubbliche.

Esercitando esclusivamente attività istituzionale, non risulta adottato alcun particolare regime fiscale.

L'Ente non aderisce a nessuna rete associativa.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'ente redige annualmente il bilancio di previsione che vien approvato unitamente al bilancio d'esercizio dell'anno precedente.

Il bilancio di previsione 20265 è stato stilato ipotizzando le medesime presenze avute per l'anno 2024, considerando che il numero di presenze del 2025 è considerato un'anomalia rispetto alla media delle presenze degli anni precedenti.

E' stato tenuto conto anche delle maggiori entrate derivanti dall'aumento della retta previsto da gennaio 2026.

Per quanto riguarda i costi d'esercizio sono stati confermati i costi di gestione avuti nel 2025 con due variazioni principali che sostanzialmente si compensano tra loro: è previsto un aumento dei costi relativi ai pasti (a seguito di un reincremento delle presenze rispetto al 2025) ed una diminuzione dei costi per manutenzioni e riparazioni (in quanto nel 2025 sono stati effettuati interventi di manutenzione che non si ripeteranno nel 2026).

Sostanzialmente, la previsione è quella di chiudere in sostanziale pareggio tra costi e ricavi, con un cash flow comunque positivo generato dagli ammortamenti.

Si rimanda al prospetto del bilancio di previsione per il dettaglio degli importi

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione persegue le finalità statutarie attraverso la gestione del CDI .

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Non sono stati apposti in bilancio costi e/o proventi figurativi in quanto ritenuti di non rilevante significatività.

23. Informazioni relative al costo del personale e verifica della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'Ente non ha avuto personale nel corso dell'esercizio. Ai fini della verifica del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. LGS 117/2017, si precisa che, non occupando dipendenti non vi sono state violazioni della relativa normativa.

24. Attività di raccolta fondi

L'Ente non ha effettuato attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Ai sensi del comma 125 della Legge 124/2017 del 04 agosto 2017 si evidenziano i contributi ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni:

ENTE EROGATORE	COD. FISCALE	SOMMA RICEVUTA	CAUSALE
COMUNE RANICA	00330380163	13.497,00	Comod.gratuito sede Fondazionee contributo ospiti residenti
COMUNE RANICA	00330380163	33.458,00	Contributo progetto "Caffè insieme"
AGENZIA ENTRATE	06363391001	1.350,00	Quota 5 per mille

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Ranica, 08 aprile 2026

Il Presidente

(VERGANI MAURIZIO)

Fondazione Sant'Antonio Onlus

Sede in via Gavazzeni, 22 – 24020 Ranica (BG)

Codice fiscale 80027470162

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 348596

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della
Regione Lombardia al n. 1827

Relazione del Revisore sul bilancio chiuso al 31/12/2025

Signori Consiglieri,

preso in esame il bilancio al 31.12.2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnalo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni	376.785
Attivo circolante	147.559
Ratei e risconti	1.522

Totale attivo	525.866
	=====
Patrimonio netto	408.058
Debiti	117.516
Ratei e risconti	292

Totale passivo	525.866
	=====

CONTO ECONOMICO

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	476.193
Costi e oneri da attività di interesse generale	(489.402)
Disavanzo della gestione	(13.209)

Con la presente relazione Vi do atto del mio operato.

Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ho svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c. (dall'art. 2477 c.c.).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Sant'Antonio Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e del rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione di cui rispettivamente al modello A,B e C allegati al DM 5 marzo 2020.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ente, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unici pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da

richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in aggiunta a quanto precede, Vi attesto che:

- per quanto riguarda lo stato patrimoniale ed il conto economico, confermo che sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile;
- per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, ultimo comma, del Codice Civile;
- l'iscrizione delle diverse poste di bilancio rispetta le norme civilistiche, in particolare l'articolo 2426 che disciplina i criteri di valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico;

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo rettificato delle quote di ammortamento calcolate in quote costanti e secondo le norme dettate dal codice civile;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento calcolate secondo la normativa vigente;
- i ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi e di ricavi calcolati, con il consenso del Revisore, in obbedienza al criterio di competenza temporale;
- i ricavi, i proventi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economici rispettando il disposto dell'articolo 2425/bis del Codice Civile.

C. Conclusioni

Concludendo, a mio giudizio, il già menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Sant'Antonio Onlus per l'esercizio chiuso al 31.12.2025.

Formulo quindi il mio assenso all'approvazione del bilancio in oggetto così come vi viene presentato.

Treviolo, 31.03.2026

Il Revisore

Dott.ssa Lisa Cantuni

BILANCIO PREVISIONALE 2026

	2026	2025		2026	2025
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ 470.459	€ 470.459	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 959	€ 959	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ 13.768	€ 13.768	5) Proventi del 5 per mille	€ 1.350	€ 1.350
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	€ 4.216	€ 4.216	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 224.000	€ 203.840
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 46.955	€ 46.955
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 214.516	€ 214.516
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 3.500	€ 9.532
			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 489.402	€ 489.402	Totale	€ 490.321	€ 476.193
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 919	€ (13.209)
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -

FONDAZIONE SANT'ANTONIO ETS

Sede in Ranica - Via Gavazzeni n. 22

Codice fiscale 80027470162

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al nr. 348596

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1827

**C) Costi e oneri da
attività di raccolta fondi**

1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**C) Ricavi, rendite e proventi
da attività di raccolta fondi**

1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-
3) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**Avanzo/Disavanzo attività di
raccolta fondi (+/-)** € - € -

**D) Costi e oneri da
attività finanziarie e
patrimoniali**

1) Su rapporti bancari	€	-	€	-
2) Su prestiti	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**D) Ricavi, rendite e proventi
da attività finanziarie e
patrimoniali**

1) Da rapporti bancari	€	-	€	-
2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€	-
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-
5) Altri proventi	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**Avanzo/Disavanzo attività
finanziarie e patrimoniali (+/-
)** € - € -

**E) Costi e oneri di
supporto generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-
4) Personale	€	-	€	-
5) Ammortamenti	€	-	€	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-
7) Altri oneri	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

**E) Proventi di supporto
generale**

1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-

Totale oneri e costi € 489.402 € 489.402

Totale proventi e ricavi € 490.321 € 476.193

**Avanzo/Disavanzo
d'esercizio prima delle
imposte (+/-)** € 919 € (13.209)

Imposte € - € -

**Avanzo/Disavanzo
d'esercizio (+/-)** € 919 € (13.209)

FONDAZIONE SANT'ANTONIO ETS
Sede in Ranica - Via Gavazzeni n. 22
Codice fiscale 80027470162
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al nr. 348596
Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n. 1827

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
2025				2024			
2025				2024			
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale				1) da attività di interesse generale			
	€	-	€ -		€	-	€ -
2) da attività diverse				2) da attività diverse			
	€	-	€ -		€	-	€ -
Totale				Totale			
	€	-	€ -		€	-	€ -

FONDAZIONE S. ANTONIO-RANICA

Verbale dell'incontro del 08/04/2026 .Verbale n. 13

Il giorno 08/04/2026 alle 20.45 presso la sede dell'ente si è riunito il CDA per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 2025;
2. Approvazione Bilancio di Previsione 2026;
3. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della adunanza il presidente, sig. Vergani Maurizio che propone come segretario verbalizzante il sig. Crotti Giampiero che accetta

Il presidente rileva che la riunione del Consiglio di amministrazione è stata regolarmente convocata e che il numero degli amministratori presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto per la validità della adunanza. Il presidente constata e fa constatare la validità del Consiglio di amministrazione per deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente dichiara aperta la seduta.

VERGANI MAURIZIO	Presidente	P
GRITTI ROSABRUNA	Consigliere	P
FUMAGALLI GIOVANNI	Consigliere	P
PEDRONI GIOVANNA	Consigliere	P
CROTTI GIANPIERO	Consigliere	P
CANTUNI LISA	Revisore	P
BRONCO MARCO	Commercialista	P

Il verbale n. 12 è stato redatto e approvato nella studio del Notaio Santus il 24/03/2026 . Il Cda ,ivi convocato, ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione per l'iscrizione al Runts.

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2025.

Il Presidente dà lettura della situazione del Centro Diurno Integrato al 31.12.2025. La relazione è riportata integralmente al punto 18 della Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2025.

Il bilancio chiude con un disavanzo di 13.209 Euro (ammortamenti inclusi)

Dopo l'illustrazione del commercialista il Cda approva il bilancio all'unanimità.

Viene data lettura della relazione del Revisore sul bilancio chiuso al 31/12/2025.

Il Bilancio e la relazione sono depositati agli atti.

2. Approvazione bilancio di Previsione 2026.

Il Bilancio di previsione chiude sostanzialmente in pareggio (utile di 919 Euro). Dopo le opportune valutazioni dei dati del bilancio di previsione, viene approvato all'unanimità.

Il Bilancio è depositato agli atti

3. In merito al terzo punto posto all'ordine del giorno vengono proposte le seguenti spese di investimento:

- a. Rifacimento dell'impianto di rilevazione fumi: spesa prevista 3.770 Euro.
- b. Sostituzione delle tapparelle che affacciano sul cortile: spesa prevista 7.140 Euro.
- c. Sostituzione della cucina: spesa prevista 11.000 Euro.

Il Cda approva all'unanimità e dà mandato al Presidente di negoziare un prestito di 25.000 Euro che verrà sottoscritto previa approvazione del Cda.

IL SEGRETARIO
Crotti Gianpietro

IL PRESIDENTE
Vergani Maurizio